



Prot. N°105 del 01-04-2020

Al Presidente del Consiglio Regionale
della Campania
On.le Rosa D'Amelio

OGGETTO: Trasmissione Interrogazione.

Si trasmette con la presente, per gli adempimenti consequenziali, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'art.124 del R.I. del Consiglio, a firma dello scrivente, recante: **<<Problemi inerenti al Servizio di 118 in Provincia di Caserta>>**.

Distinti saluti.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1634/1

Prot. N°105 del 01-04-2020

Al Presidente della Giunta Regionale della
Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA AVENTE AD OGGETTO <<Problemi inerenti al Servizio di 118 in Provincia di Caserta>>, a firma del Consigliere Regionale Gianpiero ZINZI.

PREMESSO CHE

Dal 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha deliberato lo stato di emergenza su tutto il territorio nazionale, ai fini del contenimento del diffondersi del virus Covid-19;

L'evoluzione della situazione epidemiologica, tipicizzata da un progressivo incremento dei casi sul territorio nazionale, ha rivelato un carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia, mettendo sotto pressione l'intero sistema sanitario generale, e quindi anche quello regionale.

CONSIDERATO CHE

Il servizio di Primo Soccorso e di trasporto sanitario in situazioni di emergenza ed urgenza (cosiddetto 118) in Regione Campania è svolto, per lo più, da Associazioni di Volontariato, che operano sull'intero territorio regionale;

Il personale utilizzato per l'espletamento del servizio di Primo Soccorso e di trasporto sanitario è composto da soccorritori volontari riconducibili a diverse figure professionali, quali medici SAUT, infermieri professionali, autisti, personale OSA e OSS, etc;

Da recenti notizie di stampa è emerso che il personale di Pronto Intervento operante in Provincia di Caserta non sarebbe, in linea di massima, quasi mai regolarmente contrattualizzato, eppure effettuano turni di lavoro massacranti -spesso in precarie condizioni di sicurezza, e fino a dodici ore consecutive- **che nulla hanno a che vedere con la normativa del terzo settore, a fronte -in aggiunta- di una esigua retribuzione, a mero titolo di rimborso spese.**

RILEVATO CHE

Contrariamente al quanto disposto dalla vigente normativa, le Associazioni convenzionate con le Aziende Sanitarie DOVREBBERO AVERE ALMENO IL 70% DI DIPENDENTI REGOLARMENTE CONTRATTUALIZZATI, E SOLO IL 30% DI PERSONALE VOLONTARIO.

TUTTO CIO' PREMESSO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per sapere se sia al corrente della descritta problematica.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi